



# CITTA' DI BARI

## MUNICIPIO IV

### SESSIONE ORDINARIA

### SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

**DELIBERAZIONE N. 2019/00025 DEL 30/10/2019**

### OGGETTO : PARERE REGOLAMENTO VERDE URBANO

L'anno duemiladiciannove il giorno 30 del mese di ottobre, alle ore 10:30 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

### IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

### IL PRESIDENTE

**ALBERGO DOTT.SA GRAZIA**

### I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ABBINANTE Mariella	SI
2	BALZANO Sig. Giuseppe	SI
3	BURDI Vincenzo	SI
4	CASCIONE Giulio	NO
5	FAVIA Annalisa	SI
6	FUMAI Domenico	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
7	MASELLI Giuseppe Roberto	NO
8	MENOLASCINA Sig. Vito Antonio	SI
9	QUARANTA Sig. Michelangelo	NO
10	QUARANTA Sig. Nicola	SI
11	SALIANO Sig. Vito	SI
12	SCARDIGNO Orsola	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Luciana Cazzolla .

Totale presenti: n. 9 su n. 12 consiglieri assegnati

Assenti : Giulio Cascione Giuseppe Roberto Maselli Michelangelo Quaranta

## **Il Presidente della 2 CCP, riferisce:**

Con nota prot 268733/19 la ripartizione SUA ha inoltrato richiesta di parere ex art 55 c4 del regolamento sul decentramento per l'approvazione del Regolamento comunale del verde urbano riguardante "disposizioni per la tutela del verde urbano".

La 2 CCP in data 25/10/19 ha espresso parere non favorevole a maggioranza dei suoi presenti.

Esaminata la documentazione pervenuta, al fine di giungere ad una seria e motivata valutazione del parere che il Consiglio del Municipio è chiamato ad esprimere, acquisite tali indicazioni, tanto si rassegna al Consiglio per le definitive determinazioni in merito.

### **IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO**

- UDITA la relazione del Presidente;
- PRESA VISIONE della documentazione pervenuta;
- SENTITI i diversi interventi;
- VISTO il verbale della 2 CCP del 25/10/19
- PRESO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione è stato omesso il parere del Direttore della Municipio, trattandosi di mero atto di indirizzo;
- ASCOLTATA la proposta finale formulata dal Presidente;
- VISTO il vigente Regolamento sul Decentramento Amministrativo;

### **DELIBERA**

- 1) **ESPRIMERE, parere non favorevole** sulla proposta
- 2) **DARE MANDATO** alla Direzione del Municipio di inviare per competenza alla Ripartizione SUA

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

Presidente

Possiamo passare alla discussione del 2° punto all'ordine del giorno. " Parere sul regolamento, disposizioni per la tutela del verde cittadino". La parola alla consigliera Scardigno, presidente della seconda Ccp.

Consigliera Scardigno

Grazie, presidente. La ripartizione SUA, con nota prot. n. 268733 del 2019, dell'1 Ottobre 2019, ha trasmesso per l'espressione del parere ai sensi dell'art. 55 del regolamento sul decentramento amministrativo la proposta di espressione di parere sul regolamento comunale del verde urbano riguardante le disposizioni per la tutela del verde cittadino. La seconda Commissione permanente, esaminata la documentazione pervenuta, come da verbale n. 39 del 25/10/2019, ha espresso a maggioranza dei presenti parere sfavorevole. Acquisita tali indicazioni, tanto si rassegna al Consiglio per le definite determinazioni in merito. Grazie.

Presidente

Grazie alla consigliera Scardigno. Chiedo se ci sono interventi. La parola al consigliere Quaranta.

Consigliere Quaranta

Io sono uno di quelli che in Commissione si è espresso contro questo regolamento. Volevo dire due parole perchè sennò può sembrare che, come dicevo prima, è una posizione strumentale la mia, e invece non è. Io ho votato contro perché l'ho letto, non ho competenze specifiche, non sono un esperto di botanica, mi sembra dal punto di vista tecnico anche scritto abbastanza bene, ma io voterò convintamente contro il parere cioè contro questo regolamento perché, leggendo, non c'è traccia alcuna del decentramento, decentramento con cui tutti ci riempiamo la bocca, non c'è traccia. Io le cito un passaggio di quel regolamento dove si va a normare le aperture e le chiusure dei parchi, almeno quelli recintati, quelli chiusi, addirittura è appannaggio dell'amministrazione centrale, cioè nemmeno in questo caso si ha attenzione alle specificità dei vari territori. Può essere che a Madonnella gli piace alzarsi preso il mattino e quindi lo devo aprire in una certa ora, invece al Ceglie gli piace ritardare, stare un po' di più in serata e quindi lo devo chiudere alle 23,00, invece che alle..., nemmeno quello. Nemmeno quello. Al di là che poi abbiamo difficoltà nella manutenzione del verde perchè, come ogni volta, dobbiamo elemosinare interventi dell'amministrazione centrale. Sarebbe molto più semplice andare a regolamentare che almeno qualcosa sia appannaggio del Municipio e qualcosa appannaggio dell'amministrazione centrale. Gli alberi più alti li cura il Comune, o le nuove piantumazioni invece le

suggerisce, non le suggerisce, è sbagliato, chiedo scusa, le applica il Municipio? Non c'è traccia di questo. Tecnicamente come faccio e credo un po' tutti ad obiettare sulla larghezza del fusto, sull'ampiezza della chioma, sulla sua ricaduta al suolo? Lì io, almeno io, poi non ho nulla da ridire, però ripeto, io voterò convintamente contro perché anche in questo caso il decentramento rimane una pura enunciazione e quindi ancora una volta i Municipi non esistono. Grazie.

Presidente

Grazie al consigliere Quaranta. Ci sono altri interventi? La parola al consigliere Burdi.

Consigliere Burdi

Sì, condividendo, cioè anche io ho votato contro nei lavori di Commissione per quanto riguarda questo parere obbligatorio ma non vincolante, logicamente noi non siamo dei tecnici ma la nostra voce e mi auguro che sia anche la voce del Municipio così come diceva il collega Quaranta, è di attenzionare i poteri e le facoltà del Municipio stesso perché è inimmaginabile che l'amministrazione comunale debba avere i poteri anche di normare la apertura e la chiusura di un parco recintato. E pongo l'attenzione che in piazza Vittorio Emanuele a Ceglie il parco è recintato ma non viene chiuso e quindi è oggetto di deiezioni canine giorno e notte. Quindi diciamo, l'intento almeno, ritengo,

l'intento nostro è quello di attenzionare l'amministrazione centrale ed eventualmente anche ad andare a modificare l'art. 53 del decentramento amministrativo o eventualmente andare ad armonizzare il regolamento comunale che sicuramente è un regolamento comunale precedente con il decentramento amministrativo che è stato previsto ed è stato redatto nell'anno 2014 dove, nell'art. 53 parla anche come funzioni proprie del Municipio alla lettera F, dove comunque parla di una funzione di controllo ma nel momento in cui noi come Municipio e lei come rappresentante del Municipio, non sappiamo le competenze, il diserba mento è di competenza di un ufficio, gli alvaretti sono di competenza dell'altro ufficio e comunque noi, e in questo caso lei non ha nessun potere in merito e quindi dobbiamo fare la richiesta all'ufficio Pinco o pallo, loro ci rimpallano e ci dicono che non sono di competenza, cioè ci danno la possibilità in questo caso a lei come presidente del Municipio di poter interfacciarci, di poterci interfacciare direttamente con la ditta appaltatrice in modo tale da snellire questo iter burocratico e questo passaggio di carte che fino a quando arriva a Bari e viene preso in carico, gli alberi crescono. Grazie.

Presidente

Grazie al consigliere Burdi. Ci sono altri interventi? La parola al consigliere Fumai.

Consigliere Fumai

Consiglieri, io per quanto riguarda il decentramento, voi sfondate non una porta, un portone aperto, per quanto mi riguarda, io vorrei addirittura pensare che a fine consigliatura riusciamo addirittura a gestire noi completamente il verde dal punto di vista proprio economico. Sul fatto del decentramento, personalmente penso che sia, al di là del fatto che il personale che è legittimo, e sicuramente ci sono questi tipi di problemi, è anche un fatto culturale cioè nel senso che proprio il potere da parte degli assessori e compagnia cantando, si cerca di dare meno possibile al Municipio e questa è una questione di antica memoria, per cui ripeto, sul decentramento, per quanto mi riguarda, battaglia a non finire. E anche perché noi dobbiamo ricordare che anche la presidente l'ha messo come linea programmatica per cui su questo aspetto non ci piove. Però io nello specifico, siccome tra un po' arriverà anche il regolamento della Polizia urbana, per esempio, ci saranno una serie di regolamenti che dovranno essere adeguati, per poter parlare nel merito del decentramento dobbiamo sperare che arrivi il nuovo regolamento sul decentramento. Perché dico questo? Perché qui probabilmente sul verde è un aspetto meramente tecnico, è stata fatto con la consulta dell'ambiente, cioè ci sono dei passaggi precedenti, e perdipiù, e la cosa mi lascia pensare, è una cosa che viene dal passato, questo è stato già approvato, lo stesso regolamento, cioè non c'è

una virgola in più o una virgola in meno, è stato approvato da questo Consiglio a Dicembre dell'anno scorso con 7 voti favorevoli e 3 astenuti, nessun contrario. Né in Commissione e né soprattutto in Consiglio. Perdi più in Consiglio non c'è stato neanche un intervento, e questo non perché non ci sia stato niente da dire ma perché nel merito proprio è difficile che qualcuno di noi possa entrare davvero tecnicamente perché, voglio dire, parliamo proprio in linea... ci mancherebbe altro, per cui, ecco, voglio dire, è una di quelle cose che è stato reimpostato, rimandato ai Municipi perché nella passata consiliatura non è stata approvata dal Consiglio comunale. Per cui inserire qualcosa che riguarda il decentramento mi sembra un po' problematico e soprattutto potrebbe dare l'impressione di una, non dico incompetenza, ma di invasione di campo che non sta, anche perché quando si dà un parere negativo, bisogna entrare nel merito, cioè quindi parere negativo rispetto a quanto deve essere l'albero, di quanto l'alvaretto deve essere grande, mi sembra, cioè se si dovesse votare no, dovremmo dire perché votiamo no, nel merito di quel regolamento, nel merito tecnico. Ma anche in questo caso non si può neanche mettere la raccomandazione cioè siamo favorevoli al regolamento in quanto tale però raccomandiamo che vogliamo avere più decentramento, mi sembra un po' problematico. Purtroppo iniziamo a pensare in continuità con gli altri Municipi a come formare un percorso non dico di scontro con l'amministrazione, ma di confronto tecnico,

sempre il confronto a che dobbiamo ottenere quello che è previsto dal regolamento dall'art. 53. Non dico tutto, perché sarebbe una cosa pressoché impossibile, però ci sono due linee secondo me che vanno perseguite e possiamo iniziare. Questo proprio della gestione del verde, proprio gestione, quindi magari fare noi stessi le gare invitando imprese del territorio a gestire gli spazi, piccoli spazi, non è che possiamo pensare di dare la piazza perché c'è la Multiservizi, cioè i grandi parchi, è normale, però i piccoli spazi, tutte quelle aree, io dico per primo, gli alvaretti per esempio che osceno che li vediamo con l'erba e noi a non poter intervenire, non poter dire fare la richiesta, aspettare, pregare, e quasi poi chiedere alla presidente di intercedere e questo sminuisce anche il nostro ruolo individuale, se siamo costretti poi a questo tipo di operazione. L'altro, sulla cultura, cioè sul fatto, come hai detto tu prima, sul 30%. Questi sono secondo me i primi passaggi da fare, da confrontare e chiedere alla amministrazione che ottemperi a quanto previsto dal regolamento. Se le condizioni del personale non ci consentono di avere tutto, bisognerebbe avere quantomeno un istruttore amministrativo che sappia fare le gare, ci vorrebbe un tecnico dei lavori pubblici che segua insomma tutti i percorsi che vanno fatti, e questo crediamo che ..., però per le altre due cose secondo me è una strada percorribile e per quanto mi riguarda, ci sono alcuni Consiglieri di altri Municipi che sono d'accordo ad

iniziare questo tipo di percorso. Allora su questo aspetto, ripeto, un portone sfondiamo, facciamo le battaglie che facciamo, però per quanto riguarda, non mi sembra il caso di dare un parere negativo su questo, anche perché nel passato avete dato parere favorevole, per cui è stato dato in maniera favorevole, per cui non vedo motivo di cambiare opinione. Grazie.

Presidente

Grazie al consigliere fumai. Ci sono altri interventi? La parola al consigliere Quaranta.

Consigliere Quaranta

Grazie, Presidente. Io non so se l'amico Mimmo ha assunto questo ruolo di avvocato dell'amministrazione perché gli è stato richiesto, perché lui sente il dovere come consigliere più anziano e quindi più esperto, di esercitare questo ruolo, ma io rispetto anche questo. Se lui ha deciso di fare questo, mi sta pure bene però il fatto che noi dobbiamo argomentare il parere negativo, noi non dobbiamo niente, la libertà personale, per fortuna almeno per un po' di anni ancora è garantita in Italia, ognuno fa quello che vuole e non dà spiegazioni, se ritiene di non dare spiegazioni. Se poi uno ritiene di venire qui e di farsi sei ore di intervento, fa sei ore di intervento se la presidente glielo concede. Perciò quindi, ti prego Mimmo, non vedo, non so, no sento, fare riferimento, ognuno

prende le proprie responsabilità e ognuno fa quello che vuole. Per quanto riguarda poi, Mimmo, il portone aperto sul decentramento, sulla cultura, sul verde, sono e anche queste enunciazioni un attimino teoriche per far vedere che io un indomani ho anche il coraggio di scontrarmi con l'amministrazione centrale, però oggi no. Iniziamo, cominciamo a dare un segnale a questi signori, perché me lo insegni tu, Mimmo, se non cominci a fare degli atti concreti, ah! voglia che tu dici " però poi andiamo a confrontarci a fare il tavolo, a fare quello", rimane pura teoria, rimane pura teoria. Però ripeto, se tu hai deciso di fare quello, per l'amor di Dio, io lo rispetto, però allo stesso modo rispetta pure le decisioni degli altri anche perché se vai a vedere gli interventi dell'altra volta, non ci sono stati interventi, sette favorevoli, tre astenuti, se vai a vedere tra i tre astenuti molto probabilmente sto io, sicuramente ci sto io. Posso cambiare idea? Al posto di astenermi, posso votare contro? Anche perché poi mi deve spiegare l'amministrazione centrale perché non lo ha approvato il regolamento. Perché visto che ti piace approfondire, perché non sei andato ad approfondire perché non è stato approvato? Perché forse altri Municipi non hanno fornito il proprio parere. Allora io da persona di media intelligenza comincio a farmi delle domande. Perfetto, però io almeno da persona di media intelligenza comincio a farmi delle domande e a questo punto, se l'altra volta mi astenuto, questa volta voto contro. Perché visto

che ce lo stanno riproponendo, potevano riproporcelo pure un attimino migliorato, però ripeto, ognuno fa quello che vuole, questa è la cosa a cui tengo a ribadire, perché io non sto qui a dire che un collega di maggioranza ha votato convintamente contro perché sarebbe facile venire qui, provare a far notare le differenze tra posizioni del gruppo X dal gruppo Y, a me questo non interessa. Io sono rispettoso del parere che ha fornito l'amico in Commissione, l'amico Giulio, che ha votato contro, sono rispettoso del tuo parere che invece voti a favore, l'unica cosa che ti chiedo è di avere lo stesso rispetto, delle posizioni degli altri e di non, tra virgolette, intimidirli a dire che se uno vota contro, deve per forza argomentare. No. Uno può votare contro e non argomentare. Questo lo dice il regolamento. Quindi evitiamo questo tipo di cose. Io ripeto e sai che è vero, è nei fatti, il rispetto soprattutto alla tua persona ma poi per le tue competenze ti do atto che sei una persona che approfondisci, però ripeto, non andare oltre. Hai deciso e riesco pure a capirlo, di fare l'avvocato dell'amministrazione, forse è un ruolo che oltretutto devi, tra virgolette, obbligatoriamente esercitare perché sei il più anziano, il più esperto, va bene, va benissimo, però non intimidire gli altri dicendo che devono per forza argomentare. No, uno può pure non argomentare, uno paradossalmente, non dovrebbe essere così, però paradossalmente pure per capriccio può votare contro. Fa parte della sfera della libertà

personale. Cosa gli vai a dire? Non si può dire nulla. Non dovrebbe essere così, ci mancherebbe altro, però anche lì non si può vietare nulla. Quindi cerchiamo di vivere serenamente queste cose perché poi la cosa essenziale, caro Mimmo, è quello che diceva l'amico Vincenzo Burdi, che purtroppo il nostro parere è obbligatorio ma non vincolante, quindi figurati, tu sai che quando arrivano a Bari, sì e no, se queste carte vengono viste, sì e no. Può darsi che non vengono nemmeno viste. E questa è la cosa più brutta, che purtroppo io e te con passione, togliendo tempo alle nostre cose, ci andiamo a leggere i documenti, ci andiamo a leggere le cose, ci formiamo una idea giusta o sbagliata, però poi c'è qualcuno che la nostra idea che è il frutto da tempo, da tempo cioè nel senso che ci dedichiamo del tempo alle nostre attività, poi c'è qualcuno che non lo sa nemmeno che noi abbiamo fatto tutto questo e prima di rievocare sì o no, abbiamo perso del tempo e questa è la cosa frustrante per tutti. Grazie.

Presidente

Grazie al consigliere Quaranta. Ci sono altri interventi?

La parola al consigliere Balzano.

Consigliere Balzano

Di nuovo buongiorno a tutti. L'amico Mimmo ha anticipato qualcosa che volevo anche io dire in merito alla delibera che è stata fatta, se non ricordo male, a Dicembre, il

giorno non lo ricordo, dove è stato approvato a maggioranza, io ho votato positivo, favorevole, non è andata come diceva, accennato prima il collega Vito Saliano, perché il nostro parere in Comune è arrivato con 3- 4 giorni di ritardo e su cinque Municipi, 4 sono arrivati in ritardo, uno solo, se non ricordo male, il quinto è arrivato ed è il motivo per cui ovviamente in Comune questa delibera non è passata. Siccome fotocopia in toto di quello che noi della passata legislatura, io parlo per me che vengo dalla passata, abbiamo votato giustamente anche come diceva Nicola, io ero fra quelli che ha votato positivamente e ovviamente anche per un fatto di coerenza anche del lavoro che abbiamo fatto insieme ai colleghi, poi a prescindere, quindi ci tenevo a chiarire questo punto su questo ordine del giorno. Grazie.

Presidente

Se non ci sono altri interventi, possiamo passare alla votazione, se non ci sono interventi o dichiarazioni. Preso atto che comunque la seconda Commissione ha espresso parere non favorevole, il Consiglio è chiamato ad esprimere il parere a prescindere da quanto esplicito nella seconda Commissione consiliare permanente. Pertanto adesso vi chiederò di esprimere parere favorevole o non favorevole alla approvazione del regolamento ai sensi dell'art. 55 comma 4 del regolamento sul decentramento, per l'approvazione del regolamento comunale del verde urbano

riguardante disposizioni per la tutela del verde urbano. Quindi vi chiedo di votare per alzata di mano. Chi esprime parere favorevole? 7 voti. Chi esprime parere non favorevole? Chi si astiene? 1 consigliere.

Il Consiglio del Municipio 4, udita la relazione della presidente di commissione, presa visione della documentazione pervenuta, sentiti i diversi interventi, visto il verbale della seconda Ccp del 25/10/2019, preso atto che sulla presente proposta di deliberazione è stato omesso il parere del direttore del Municipio trattandosi di mero atto di indirizzo, accolti gli esiti della votazione dopo la discussione, visto il vigente regolamento sul decentramento amministrativo, delibera di esprimere parere favorevole con voti 7, e delibera di dare mandato alla direzione del Municipio di inviare per competenza alla Ripartizione SUA, stazione unica appaltante.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE  
Grazia Albergo

IL DIRIGENTE  
Luciana Cazzolla

---

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 11/11/2019 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante  
Luciana Cazzolla

Bari, 11/11/2019

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 11/11/2019 al 25/11/2019.

L'incaricato

Bari,

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>